

CONSORZIO DI BONIFICA 1

TRAPANI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N° 25
del 22/05/2012.

OGGETTO

Determinazioni in relazione al personale rientrante nella sfera di applicazione dell'art. 110 L.R. 17/2004.

L'anno **duemiladodici**, il giorno 22 del mese di **Maggio**, nella sede del Dipartimento Interventi Infrastrutturali -Assessorato delle Risorse Agricole e Forestali della Regione Siciliana;

Il dott. Dario Cartabellotta, Commissario Straordinario del Consorzio suddetto in virtù dei poteri che gli provengono dal D.P.R.S. n° 393 del 02/02/2012, con l'assistenza del dott. Felice Crescente Direttore Generale che assume le funzioni di Segretario;

le funzioni di Verbalizzante vengono svolte dal medesimo direttore;

VISTO il Regio Decreto del 13/02/1933, n° 215;

VISTE le Leggi Regionali 25/05/1995, n° 45 e 27/04/1999, n° 10;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 156 del 23/05/1997, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 49 del 06/09/1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica 1 - Trapani;

VISTA la deliberazione n° 29 del 14/02/1998 con cui è stato adottato lo Statuto consortile, successivamente modificato ed integrato, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n° 429 del 13/11/1998;

VISTA la nota prot. n° 115243 del 21/12/2009 con cui l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha trasmesso, per i consequenziali adempimenti, copia della deliberazione della Giunta di Governo della Regione Siciliana n° 456 del 13/11/2009 con la quale la stessa ha espresso parere favorevole all'approvazione delle delibere n° 133 del 23/09/2008 e n° 161 del 17/11/2008, adottate da questo Ente, concernenti modifiche allo Statuto;

VISTO il D.A. n° 54 del 01/02/2012 col quale l'Assessore delle Risorse Agricole e Forestali della Regione Siciliana ha Provveduto alla nomina del Collegio dei Revisori dell'Ente;

ASSUNTI i poteri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'Art. 7 dello Statuto consorziale e con l'intervento, a norma dell'Art. 20 dello stesso Statuto, dei seguenti Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti nominati con D.A. n° 54 del 01/02/2012

Dott. Licciardi Salvatore	Presidente	<u>presente</u>
Dott. Guido Guida	Componente	<u>presente</u>
Dott. Sciacchitano Francesco	Componente	<u>presente presidente</u>

VISTO il D.P.R.S. n° 661 del 14/05/2008 con il quale, a far tempo dalla stessa data, è stata affidata al Dipartimento Interventi Infrastrutturali dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, la gestione ordinaria dei Consorzi di Bonifica;

VISTO il D.P.R.S. n° 393 del 02/02/2012 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Infrastrutturali per l'agricoltura dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari;

VISTA l'art. 3 della L.R. n°76 del 30 ottobre 1995 che stabilisce: "a decorrere dall' 1 gennaio 1996 i consorzi di bonifica e di bonifica montana qualora sussistano comprovate esigenze funzionali, sono autorizzate a stipulare rapporti di lavoro ai sensi della legge 18 aprile 19862, n. 230, avvalendosi preferibilmente dei contrattisti d' opera utilizzati nel triennio 1992- 1994 per i fini istituzionali dei consorzi medesimi".

CONSIDERATO che in virtu' della suddetta legge il Consorzio ha provveduto ad assumere il personale di cui all'allegato elenco facente parte integrante della suddetta deliberazione;

VISTO l'art.106 della L.R. n° 4 del 16/04/2003 che, tra l'altro, stabilisce: "nelle more del riordino complessivo dei consorzi di bonifica, finalizzato ad assicurare efficienza ed economicità di gestione, da attuarsi entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, i contratti di cui all'articolo 3 della legge regionale 30 ottobre 1995, n. 76, sono prorogati fino al 31 dicembre 2005, con l'applicazione del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro";

VISTO l'art. 110 della L.R. n° 17 del 28/12/2004, che stabilisce: " che i Consorzi di Bonifica sono autorizzati ad utilizzare, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, il personale in servizio, di cui al comma 1 dell'art. 106 della L.R. n° 4 del 16/04/2003 sino alla definizione dello strumento normativo concernente il riordino complessivo degli Enti predetti, anche mediante copertura dei posti previsti nei POV";

VISTA la circolare n. 1 del 21/02/05 dell'Assessorato Agricoltura e Foreste Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali che ha invitato i Consorzi a provvedere a quanto di seguito riportato:

1. alla ricognizione, con indicazione dei profili e delle qualifiche professionali, del personale in atto in servizio, da utilizzare sino alla definizione dello strumento normativo concernente il riordino complessivo degli enti consortili, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, chiamato nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art.106 della Lr siciliana n. 4/03 e successive circolari n. 878 dell'08/05/03 e n. 2373 del 22/12/03 ed utilizzato, per l'anno 2004;
2. alla ricognizione dei profili e delle qualifiche professionali del personale di cui al punto 4) della L.R. siciliana 45/95;
3. al monitoraggio dei posti vacanti ad oggi esistenti nel POV di competenza;
4. all'utilizzazione, con le qualifiche in atto possedute, per le mansioni relative ai posti vacanti;
5. alla quantificazione della spesa annua occorrente per il predetto personale;

VISTA la delibera consortile n° 106 del 27/06/2005 con la quale, in esecuzione alla circolare suddetta è stata effettuata la ricognizione del personale dipendente di cui al comma 1 dell'art. 106 L.R. n° 4 del 16/04/2003

CONSIDERATO che i contratti di lavoro con il personale di cui all'art. 110 L.R. 17/2004, stipulati ai sensi del D.lgs 368/2001, sono stati prorogati più volte e che dal febbraio 2006 risultano essere senza soluzione di continuità;

VISTO il D.lgs 368/2001 che espressamente stabilisce all'Art. 4. "Disciplina della proroga":

1. Il termine del contratto a tempo determinato può essere, con il consenso del lavoratore, prorogato solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a tre anni. In questi casi la proroga è ammessa una sola volta e a condizione che sia richiesta da ragioni oggettive e si riferisca alla stessa attività lavorativa per la quale il contratto è stato stipulato a tempo determinato. Con esclusivo riferimento a tale ipotesi la durata complessiva del rapporto a termine non potrà essere superiore ai tre anni.
2. L'onere della prova relativa all'obiettiva esistenza delle ragioni che giustificano l'eventuale proroga del termine stesso è a carico del datore di lavoro.

CONSIDERATO altresì che l'art. 5 dello stesso decreto legislativo stabilisce che:

1. Se il rapporto di lavoro continua oltre il ventesimo giorno in caso di contratto di durata inferiore a sei mesi, ovvero oltre il trentesimo giorno negli altri casi, il contratto si considera a tempo indeterminato dalla scadenza dei predetti termini.
2. che qualora il lavoratore venga riassunto a termine, ai sensi dell'articolo 1, entro un periodo di dieci giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata fino a sei mesi, ovvero venti giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata superiore ai sei mesi, il secondo contratto si considera a tempo indeterminato.
3. Quando si tratta di due assunzioni successive a termine, intendendosi per tali quelle effettuate senza alcuna soluzione di continuità, il rapporto di lavoro si considera a tempo indeterminato dalla data di stipulazione del primo contratto.

RILEVATA pertanto l'illegittimità dei contratti di lavoro a termine, stipulati con il personale di cui in narrativa, in quanto risultano essere in palese violazione del D.lgs n° 368/2001 e della direttiva comunitaria n° 70/99;

RITENUTO pertanto di dovere dare atto, per le motivazioni sopra citate, che i contratti di lavoro con i dipendenti che rientrano nel contingente di personale di cui all'110 L.R. n° 17 del 28/12/2004, sono a tempo indeterminato;

CONSIDERATO che la spesa occorrente per il personale di cui all'art. 110 L.R. 17/2004 rientra già nel capitolo di bilancio della Regione Sicilia n° 147303 e pertanto non comporta alcuna spesa aggiuntiva;

CONSIDERATO che i dipendenti di cui trattasi hanno instaurato un giudizio per la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per cui occorre espressa rinuncia da parte degli stessi alla prosecuzione del giudizio;

RAVVISATA la necessità della prosecuzione delle attività consortili;

RITENUTO che i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, che assistono all'adozione della presente deliberazione, nulla osservano in ordine al suo contenuto;

CON il voto consultivo favorevole del Direttore generale;

per tutto quanto sopra

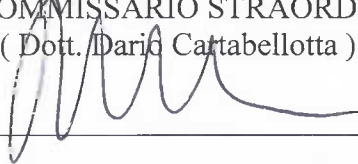
delibera

1) di prendere atto del D.lgs 368/2001 nonché della Direttiva comunitaria n° 70/1999;

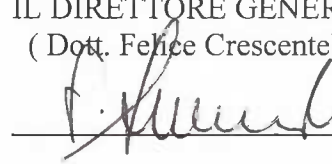
- 2) di prendere atto che i contratti di lavoro con il personale di cui all'art. 110 della L.R. n° 17 del 28/12/2004, ex comma 1 dell'art. 106 della L.R. n° 4 del 16/04/2003 sono contratti a tempo indeterminato, in quanto presentano una durata superiore a 36 mesi;
- 3) dare atto che il personale di cui all'art. 110 L.R. 17/2004, come da elenco allegato, viene ritenuto a tempo indeterminato mantenendo l'inquadramento dagli stessi in atto di posseduto a seguito di espressa rinuncia, entro trenta giorni dalla presente deliberazione che andrà notificata ai dipendenti interessati, da parte degli stessi alla prosecuzione dei giudizi instaurati ed a tutti i miglioramenti conseguenti dall'inquadramento a tempo indeterminato a partire dalla data di assunzione;
- 4) dare atto che la spesa occorrente per il personale di cui all'art. 110 L.R. 17/2004 rientra già nel capitolo di bilancio della Regione Sicilia n° 147303 e pertanto non comporta alcuna spesa aggiuntiva;
- 5) di riservarsi con successivo atto deliberativo di procedere all'inquadramento di ciascuna unità lavorativa nel POV ai sensi del vigente CCNL dei Consorzi di bonifica.
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'agricoltura per l'approvazione.

Del che si è redatta la presente delibera che, previa lettura e conforme, viene sottoscritta come appresso:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Dario Cartabellotta)



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Felice Crescente)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto collaboratore amministrativo che la presente delibera è stata pubblicata per copia, all'Albo Pretorio di questo Consorzio dal giorno _____ al giorno _____ ai sensi dell'art.18 dello Statuto consorziale.

Trapani, _____

(Dott. Fulvio Del Giudice)
